

Premesso che i crediti esposti in bilancio sono tutti liquidi, certi ed esigibili, sotto il profilo finanziario si osserva che l'indice di liquidità, dato dal rapporto tra le attività liquide nel breve periodo (270.943.872) e le passività nel breve periodo (54.038.152), è di 5,01.

Si precisa, inoltre, che dalla comparazione dei crediti e debiti a medio termine risulta un indice di copertura pari 4,14. Tale indice commisurato per le stesse poste a lungo termine è pari a 3,13.

F

4 RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare - ISMEA, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 2001, n. 200, (di seguito ISMEA o Istituto) è un Ente economico con personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia patrimoniale e vigilato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Inoltre, è sottoposto al controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 12 della legge 259/1958, a seguito della Determinazione della Corte dei Conti n. 14/2000.

Il contesto macroeconomico in cui opera l'Istituto è stato caratterizzato anche per il 2014 dal perdurare della crisi economica che ha, come conseguenza, una costante riduzione delle fonti di finanziamento provenienti dalle istituzioni. In questo contesto, certamente non facile, il 2014 ha segnato l'anno di passaggio dalla vecchia Politica Agricola Comune (PAC) alla nuova i cui progetti sono in fase di ultimazione al momento di redazione del presente documento. Ovviamente in questo anno di transizione, l'Istituto ha continuato la sua importante opera di assistenza tecnica al Mipaaf concentrata principalmente nei due grandi temi della nuova PAC: la progettazione del nuovo programma europeo di Rete Rurale Nazionale (2014 – 2020) e la progettazione della attività inerenti la Gestione del Rischio.

La nuova sfida che l'agricoltura italiana sta affrontando risiede nel progetto di Gestione del Rischio che vede un nuovo modo di affrontare la tematica e i processi di accesso ai finanziamenti europei destinati al progetto. L'ISMEA, forte dell'esperienza acquisita nel tempo in materia, ha contribuito alla redazione del Piano di Sviluppo Rurale Nazionale, documento che è alla base del programma di gestione del rischio per tutta la durata della PAC. Al fine di agevolare e semplificare tutti i passaggi burocratici che gli accessi agli aiuti europei impongono, l'Istituto ha partecipato attivamente all'ideazione e alla redazione del D.M. del 12 gennaio 2015 emesso dal Mipaaf e meglio conosciuto come "Agricoltura 2.0".

L'Istituto è stato impegnato anche nel rinnovo dei regimi di aiuto scaduti con la vecchia PAC al 31 dicembre 2014. Tra i più importanti si ricorda che il 31 dicembre è scaduto il regime XA 259/2009, che è stato sostituito dal Reg. 702/2014 il quale prevede anch'esso, ma con differenti modalità rispetto al precedente, l'erogazione di un contributo in conto interessi per giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in agricoltura. Ovviamente, anche questo cambiamento normativo ha comportato un forte impegno dell'Istituto in tutte le attività propedeutiche all'applicazione del nuovo regime al fine di non creare lunghe interruzioni nella gestione della misura di aiuto soprattutto per non penalizzare le imprese che hanno ancora forti difficoltà di accesso al credito.

Corre l'obbligo di segnalare anche gli aspetti organizzativi importanti che hanno interessato l'ISMEA nel corso del 2014. Come si avrà modo di dettagliare più avanti, nella

prima metà dell'anno in esame sono scaduti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei sindaci, i cui componenti sono stati nominati nella seconda metà del 2014. Inoltre, a ottobre del 2014, dopo lunga malattia, è deceduto il dott. Egidio Sardo, Direttore Generale dell'Istituto. In data 1 dicembre 2014 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il nuovo Direttore Generale, dott. Raffaele Borriello.

Quale ultimo atto organizzativo del 2014 si segnala l'approvazione del documento programmatico delle attività e dell'organizzazione dell'ISMEA denominato *Master Plan 2015-2017*. Il documento getta le basi per una nuova riorganizzazione dell'ISMEA basata su direzioni di business e direzioni di staff e declina gli obiettivi che le singole direzioni dovranno conseguire nel triennio 2015-2017.

4.1 EVENTI CARATTERIZZANTI L'ESERCIZIO

4.1.1 Organi di Gestione, Amministrazione e Controllo

Nel 2014 si sono verificate alcune variazioni nella composizione degli Organi di indirizzo e di controllo dell'Ismea.

Per quanto riguarda il **Consiglio di Amministrazione** Ismea si evidenzia che:

- con nota del Mipaaf prot. 3515 del 2 aprile 2014 veniva comunicato ad ISMEA che, a norma di statuto e nelle more della nomina del nuovo Presidente, le funzioni presidenziali venivano svolte dall'allora Vice Presidente dott. Carmine Canonico;
- con DM del Mipaaf prot. 9815 del 19 settembre 2014 venivano nominati quali componenti il Consiglio di Amministrazione:
 - Dott. Adolfo Orsini;
 - Dott. Francesco Laratta;
 - Dott. Gabriele Benj;
- con DPR del 17 ottobre 2014, ammesso al visto e alla registrazione della Corte dei Conti con nota prot. 33643 del 25 novembre 2014, è stato nominato Presidente dell'Istituto il dott. Ezio Castiglione;
- con DM del Mipaaf prot. 17729 del 13 novembre 2014 è stato integrato il Consiglio di Amministrazione ISMEA con la nomina del dott. Gianni Fava quale esperto designato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

Per quanto riguarda il **Collegio Sindacale** Ismea si fa presente che:

- con DM del Mipaaf prot. 9815 del 19 settembre 2014 venivano nominati quali componenti il Collegio sindacale, i signori:
 - Dott. Giuseppe Grillo, membro effettivo con funzioni di Presidente;
 - Dott. Francesco Carri, membro effettivo;

- Dott.ssa Angela Lupo, membro effettivo designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Dott. Antonio Di Carlo, membro supplente designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Dott. Riccardo Quaglino, membro supplente.

4.1.2 Atti decisionali più significativi

Quali atti decisionali più significativi, intervenuti nell'esercizio in esame, si riportano di seguito le Delibere del Consiglio di Amministrazione e le Determinazioni del Direttore Generale:

- con Determinazione Direttoriale n. 25 del 15 gennaio 2014 è stato approvato lo schema di istruzioni applicative del Decreto, emesso di concerto tra Mipaaf e MEF, del 22 marzo 2011, per la gestione delle "garanzie di portafoglio". Tale documento è stato modificato e determinato nuovamente dal Direttore Generale con Determina n. 187 del 27 marzo 2014;
- con Determinazione Direttoriale n. 120 del 4 marzo 2014, a seguito della conclusione della procedura di selezione per l'individuazione di due risorse "Esperto di Contabilità e Bilancio" ed "Addetto Amministrativo", si è provveduto ad assumere le due risorse selezionate;
- con Determinazione Direttoriale n. 121 del 4 marzo 2014, a seguito della conclusione della procedura di selezione per l'individuazione di due risorse "Esperto di Business Intelligence" ed "Esperto di servizi web e marketing", si è provveduto ad assumere le due risorse selezionate;
- con Determinazione Direttoriale n. 133 dell'11 marzo 2014 è autorizzato il Dott. Raffaele Borriello a ricoprire l'incarico di Vice Capo di Gabinetto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 31 marzo 2014 è stato approvato il bilancio 2013 dell'Ismea ed i relativi allegati dando autorizzazione alla trasmissione ai Ministeri competenti per i successivi adempimenti;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 31 marzo 2014 è stata stabilita la destinazione degli utili conseguiti nell'esercizio 2013 per lo sviluppo dell'attività di garanzia nonché per i servizi informativi, rispettivamente in termini percentuali per il 40% per le attività di garanzia e per il 60% per i servizi informativi;
- con Determinazione Direttoriale n. 218 del 7 aprile 2014 il Direttore Generale ha provveduto a nominare il Vice Direttore Generale ai sensi dell'art.2 punto 3 del Regolamento di organizzazione e Funzionamento;
- con Determinazione Direttoriale n. 237 del 23 aprile 2014, a seguito della conclusione della procedura di selezione per l'individuazione di due risorse "Esperto in assistenza alla progettazione ed attuazione di progetti di rete a livello europeo" ed "Esperto in

assistenza di strumenti finanziari e regimi di aiuto", si è provveduto ad assumere le due risorse selezionate;

- con delibera del Consiglio di Amministrazione n.19 del 21 maggio 2014 è stato dato mandato all'avv. Simone Pietro Emiliani a trattare con la ex collaboratrice Valentina Petrolì, in linea con la strategia sino ad oggi adottata dall'Istituto e tenuto conto di quanto indicato nella relazione allegata alla delibera;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 21 giugno 2014 è stata approvata la relazione sul rinnovo contrattuale del personale non dirigente Ismea; è stato conferito mandato al Direttore Generale a porre in essere tutti gli atti necessari per l'attuazione della presente delibera;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 15 luglio 2014 è stato approvato il contratto di locazione dello stabile sito in Roma, viale Liegi 26 che sarà la nuova sede dell'Istituto;
- con Determinazione Direttoriale n. 513 del 12 settembre 2014 sono state accettate le domande di esodo volontario di due dipendenti;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 32 del 1 ottobre 2014 è stato designato, sino all'insediamento del Presidente dell'Ismea, il dottor Adolfo Orsini, quale consigliere anziano, ad esercitare la rappresentanza legale e ad adottare, se urgenti ed improcrastinabili, le deliberazioni da sottoporre a ratifica nella successiva riunione del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dall'art. 4 DPR 200/2001;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 1 dicembre 2014 è stato nominato, a far data dal 1 dicembre 2014, il dott. Raffaele Borriello Direttore Generale dell'Ismea, approvato l'allegato schema di contratto di lavoro di impiego privato a tempo indeterminato del Direttore Generale e conferito mandato al Presidente a sottoscriverne il contratto di lavoro;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 del 1 dicembre 2014 è stato approvato il *Master Plan 2015-2017* ed è stato dato mandato al Direttore Generale di definire tutte le azioni necessarie alla progettazione esecutiva degli obiettivi prefissati nelle linee di sviluppo strategico dell'Istituto, relativamente alla ipotesi a politiche attive;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 1 dicembre 2014, ai sensi dell'articolo 18, comma 3, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, è stato approvato il Bilancio preconsuntivo 2014 e il Bilancio di previsione relativo all'anno 2015 ed i relativi allegati;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 37 del 1 dicembre 2014 è stato approvato il Nuovo Regolamento Attuativo relativo alle agevolazioni per l'insediamento di giovani in agricoltura (XA 259/2009) ed approvato il metodo di calcolo dell'Equivalentente Sovvenzione connesso a prestiti agevolati erogati da Ismea con provvista pubblica;

- con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 38 del 18 dicembre 2014 è stato dato mandato al Direttore Generale a procedere alla formalizzazione del rapporto di lavoro del dott. Giorgio Venceslai, quale Dirigente dell'Ismea;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 18 dicembre 2014 è stato nominato il dott. Gabriele Beni Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Ismea ai sensi del comma 3, dell'articolo 4, del DPR n. 200/2001;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 40 del 30 dicembre 2014 è stato assunto il provvedimento di rigetto di tutte le domande che, alla data del 31 dicembre 2014 (termine di scadenza del Regime di aiuto XA 259/2009), non hanno ancora completato l'iter istruttorio, dandone comunicazione secondo lo schema di nota approvato.

4.1.3 Convenzioni

Nel corso del 2014 sono state approvate le seguenti convenzioni:

- con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 30 gennaio 2014 è stata approvato l'adeguamento del bilancio di previsione per l'anno 2014, in conseguenza dell'acquisizione di nuove commesse di lavoro Mipaaf (decreto n. 26814 del 23 dicembre 2013, "Progetto per la valorizzazione e la tutela delle produzioni a indicazione geografica agroalimentare e vinicole attraverso l'approfondita conoscenza del settore – Fase II"; decreto n. 67510 del 27 dicembre 2013, "DIMECOBIO – Progetto per la definizione delle dimensioni economiche del settore dell'agricoltura biologica ai diversi livelli della filiera");
- con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 30 gennaio 2014 è stata approvata la convenzione tra l'Ismea e il Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, volta a fornire supporto tecnico e scientifico alle istituzioni dei paesi in via di sviluppo nei settori di intervento specifici dell'Istituto;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 31 marzo 2014 è stato approvato lo schema di contratto tra Ismea e la BNL per la fornitura dei dati relativi ai prezzi alla produzione dei prodotti agricoli;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 31 marzo 2014 è stato approvato lo schema di convenzione tra Ismea e Mipaaf per l'affidamento all'Istituto dello svolgimento delle attività di monitoraggio finalizzate alla valutazione dell'efficacia del programma comunitario "Frutta nelle scuole", per gli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 23 aprile 2014 è stato approvato lo schema di contratto per l'affidamento, da parte di AIIPA all'Ismea, di un incarico per la realizzazione di un Osservatorio di mercato;

- con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 23 aprile 2014 è stato approvato lo schema di convenzione esecutiva per l'affidamento, da parte dell'Agenzia Laore Sardegna all'Istituto, di un incarico per la fornitura di dati finalizzati ad alimentare l'Osservatorio della filiera ovi-caprina;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 15 luglio 2014 è stata approvata la Convenzione tra l'Ismea e l'Azienda Regionale "Veneto Agricoltura" per la realizzazione di attività di analisi e posizionamento sui mercati internazionali del vino della regione Veneto previsto da D.G.R. 2559 del 20 dicembre 2013;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 15 luglio 2014 è stata approvata la convenzione tra l'Ismea e MIPAAF Dipartimento delle Politiche Competitive, della Qualità Agroalimentare e della Pesca, per la gestione del programma di attività "Sistema informativo per il settore della pesca" – SISP 2014;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 30 del 29 agosto 2014 è stata approvata l'attività di competenza dell'ISMEA relativa al progetto denominato "Twinning Project DZ/13/ENP/AG/12 (Twinning Algeria).

4.2 ATTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA D'ESERCIZIO

In questo paragrafo sono riportati i principali atti successivi alla chiusura di esercizio emanati dal Consiglio di Amministrazione.

- con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 30 gennaio 2015 è stato nominato il dott. Fabio Federico quale responsabile della prevenzione della corruzione dell'Ismea ai sensi della L. 190/2012;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 25 febbraio 2015 è stata approvata la relazione sulle risorse umane e il nuovo modello organizzativo;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 25 febbraio 2015 sono stati approvati i criteri di attuazione del Regime di Aiuto denominato "Agevolazioni per l'insediamento di giovani in agricoltura";
- con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 1 aprile 2015 è stata ratificata la delibera d'urgenza del Presidente n. 1 del 12 marzo 2015 relativa alla sottoscrizione dell'accordo quadro tra Ismea, Regione Basilicata e la Ferrero Trading Lux, finalizzato alla realizzazione del progetto di promozione, sostegno e sviluppo della Corilicoltura in Basilicata;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 1 aprile 2015 sono stati approvati lo schema di accordo con le Regioni, il Mipaaf e l'Ismea relativi ai PSR 2014-2020. Lo schema di accordo è redatto sulla base dello schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, tra il Mipaaf, le Regioni, le Province Autonome e l'Ismea approvato in Conferenza Stato-Regioni il 18 dicembre 2014;

- con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 1 aprile 2015 è stata approvata la relazione sul rinnovo del contratto dei dirigenti;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 1 aprile 2015 è stato deliberato il differimento dell'approvazione del bilancio 2014 dell'Istituto al 30 giugno 2015, a norma del regolamento di amministrazione e contabilità ed alle prescrizioni in materia di codice civile.

4.3 ATTIVITÀ ISMEA: ATTIVITÀ PER LA COMMITTENZA PUBBLICA E SERVIZI ALLE IMPRESE

In questo paragrafo si riporta la descrizione delle molteplici attività svolte dall'Istituto suddivise in attività rivolte alla committenza pubblica e attività riguardanti i servizi erogati alle imprese agricole.

Le attività rivolte alla committenza pubblica possono essere suddivise in:

- Servizi informativi e di mercato
- Le commesse Mipaaf
- L'assistenza tecnica alla gestione di programmi nazionali comunitari e di cooperazione (Rete Rurale Nazionale)
- Le attività internazionali e i gruppi di lavoro.

I servizi per le imprese agricole possono essere suddivisi in:

- fondi di garanzia (diretta e mutualistica)
- fondo di investimento nel capitale di rischio
- servizi assicurativi
- strumenti di valutazione dei bilanci, dei business plan e del rischio reddito (Business Plan online)
- servizi di riordino fondiario
- subentro in agricoltura.

4.3.1 Servizi informativi e di mercato

Prima di procedere alla descrizione degli strumenti informativi è utile ricordare il ruolo svolto dal Datawarehouse (DWH) che ha consentito di integrare le diverse basi di dati di origine interna e di fonte esterna e al tempo stesso di ridurre i tempi di diffusione delle

informazioni, nonché di elevare il livello di qualità dei dati per la possibilità di maggiori controlli automatici già nel momento della raccolta dei dati. Inoltre, è stato possibile mettere a disposizione degli utenti interni ed esterni, oltre alle informazioni elementari, anche elaborazioni standard che si aggiornano automaticamente. La costruzione di un Datawarehouse, infatti, è il processo d'integrazione di basi di dati indipendenti in un singolo repository dal quale gli utenti finali possano facilmente ed efficientemente eseguire query, generare report ed effettuare analisi per la successiva diffusione.

In particolare nel 2014, si sono concluse le attività relative alla rilevazione dei prezzi dei prodotti (in tutte le fasi di scambio – origine, ingrosso, dettaglio), aggiornando le metodologie di raccolta ed elaborazione dei prezzi medi e degli indici di prezzi.

Inoltre, è proseguita l'attività per la messa a punto di un sistema di raccolta dati dei listini dei prodotti utilizzati dagli agricoltori e della metodologia per il calcolo degli indici dei prezzi dei mezzi correnti.

Sono stati, poi, messi a punto strumenti per la navigazione dei dati in forma multidimensionale attraverso interfacce user – friendly che consentono di estrarre dati e informazioni, secondo le esigenze degli utenti. Questi strumenti hanno riguardato in particolare i prezzi all'origine, i prezzi al dettaglio e i dati sul commercio estero.

E' proseguita l'attività di integrazione dei dati che ha riguardato:

- dati e informazioni sul settore biologico (aziende, prezzi e commercio estero);
- dati sulle compravendite di terreni agricoli;
- tassi di cambio (Banca di Italia);
- clima di fiducia industria alimentare e agricoltura.

Inoltre, l'attività si è anche focalizzata sulla predisposizione di nuovi applicativi per la raccolta dei dati che consentono una immediata archiviazione degli stessi per poi essere elaborati, integrati e gestiti nel DWH. In dettaglio:

- Applicativo per la rilevazione dei dati sulle dop-igp, ecc.;
- Applicativo per la rilevazione dei costi di produzione degli allevamenti bovini per partite;
- Applicativo per la rilevazione dei costi di produzione delle colture;
- Applicativo per la rilevazione delle esigenze del consumatore in termini di etichettatura del prodotto alimentare.

Nel declinare in dettaglio il panorama completo dell'intero set di strumenti informativi che ISMEA pone al servizio delle Istituzioni e delle imprese agricole ed agroalimentari, si è pensato di articolare il paragrafo in due parti: una per la descrizione degli strumenti e dell'attività di monitoraggio del mercato agroalimentare, la seconda per illustrare le attività di analisi. Si evidenzia che tali attività e strumenti consentono all'Istituto di predisporre e mettere a disposizione utili approfondimenti per il supporto alle decisioni, ed

alcuni di tali strumenti saranno descritti nel paragrafo “Strumenti di Valutazione dei Bilanci, dei Business Plan e del Rischio Reddito (Business Plan On-Line)”.

Le attività descritte sono quelle contemplate dall’Accordo di Programma 2014-2016 siglato con il MiPAAF, e dal relativo Programma operativo *Agriquote* (ivi comprese commesse afferenti a precedenti Accordi di programma che sono state prorogate).

4.3.1.1 Rilevazione e diffusione di dati e di Informazioni di Mercato

La rilevazione dei prezzi alla produzione è stata quotidianamente realizzata, durante il 2014, secondo i dettami del Sistema di Qualità, presso i principali punti di commercializzazione dei diversi comparti agroalimentari, compresa la rilevazione dei prezzi validi ai fini dei rimborsi per gli animali abbattuti e la relativa attività di brokeraggio informativo, istituzionale e non.

La continuità dello svolgimento dell’attività di rilevazione di dati e di informazioni ha consentito di assicurare i seguenti compiti istituzionali:

1. alimentazione della base dati ISMEA, quantificabile in circa 350.000 prezzi all’origine e all’ingrosso, e oltre 10 milioni di prezzi al dettaglio acquisiti nell’arco del 2014, controllati ed archiviati, per le successive elaborazioni e per la produzione dell’“Indice mensile dei prezzi all’origine dei principali prodotti agricoli” e dell’“Indice mensile dei prezzi dei mezzi correnti di produzione in agricoltura”;
2. diffusione giornaliera sul sito internet dei dati dai principali punti di commercializzazione nazionali, oltre alla fornitura diretta di dati e informazioni mediante brokeraggio;
3. diffusione dei prezzi validi ai fini dei rimborsi per gli animali abbattuti tramite il sito ISMEA, l’attività di brokeraggio informativo e la pubblicazione del bollettino quindicinale – Al 31 dicembre sono stati pubblicati sul sito 24 numeri del bollettino contenenti i prezzi validi per i rimborsi degli animali abbattuti;
4. fornitura dei dati al MiPAAF per la determinazione del valore delle produzioni assicurabili con polizze agevolate (L. 388/2000), pubblicati con Decreto DG DISR Prot. 359 del 31/1/2014. Sulla base di successive richieste da parte dei Consorzi di Difesa, sono stati forniti al Ministero i valori dei prodotti e delle varietà ulteriormente segnalate, con le quali si è proceduto, da parte dell’Amministrazione, all’emanazione di un successivo decreto integrativo (DG DISR Prot. 7183 del 31/3/2014);
5. fornitura quindicinale al MiPAAF dei prezzi all’origine e dei volumi minimi scambiati dei vini da tavola di pregio, ai sensi del DM 12/03/02;
6. trasmissione settimanale al MiPAAF di una serie di prezzi giornalieri in ottemperanza del Reg. CE 877/2004 (in applicazione del Reg. CE 2200/96); l’attività consiste nella raccolta dei prezzi giornalieri di 34 prodotti ortofrutticoli, monitorati

per 70 varietà complessive su 55 punti di rilevazione (nella fase di scambio “*franco magazzino partenza*”), per un totale di 120 prezzi giornalieri (nel periodo di massima concentrazione di prodotti presenti sul mercato); le rilevazioni quotidiane vengono opportunamente assemblate e trasmesse con un invio riepilogativo settimanale al MiPAAF, mediante posta elettronica. L’attività, nel 2014, si è concretizzata con l’invio al MiPAAF di 52 rilevazioni.

7. trasmissione settimanale al MiPAAF dei prezzi dei prodotti lattiero-caseari e del latte crudo alla stalla (richiesta del MiPAAF prot. Ismea n. 3863 del 17/06/05 ai sensi del Reg. Ce 562/05). Al fine di soddisfare l’esigenza del MiPAAF, viene effettuata un’apposita elaborazione e ponderazione dei prezzi rilevati da ISMEA, secondo la nota metodologica predisposta ad hoc per tale esigenza, successivamente inviati al MiPAAF; al 31 dicembre 2014 sono stati inviati 50 elaborati;
8. trasmissione settimanale al MiPAAF dei prezzi degli animali vivi del comparto bovino per la fornitura dei dati alla Commissione Ue, in base al Reg CE 2273/02; al 31 dicembre 2014 sono stati inviati 51 elaborati;
9. trasmissione settimanale al MiPAAF delle quotazioni all’origine e all’ingrosso degli ovini per la fornitura dei dati alla Commissione Ue, in base al Reg. 315/02; al 31 dicembre 2014 sono stati inviati 50 elaborati;
10. trasmissione al MiPAAF dei prezzi all’origine degli oli vegetali su base settimanale, ai sensi del Reg CE 826/2008, al 31 dicembre 2013 sono stati inviati 49 elaborati;
11. rilevazione giornaliera dei dati di commercializzazione dei prodotti ittici dai principali mercati nazionali;
12. raccolta delle informazioni di base sulle dinamiche di mercato e la successiva redazione e pubblicazione delle News Mercati settimanali per ciascuna filiera.
13. trasmissione settimanale dei prezzi di un paniere di prodotti ittici rilevati presso i mercati all’ingrosso che fanno parte della propria Rete di rilevazione, nell’ambito del Progetto Comunitario EUMOFA (Osservatorio di mercato per i prodotti della pesca e dell’acquacoltura).

Il processo di rilevazione dei prezzi è stato svolto, come già sottolineato in precedenza, nel rispetto dei requisiti del Sistema Qualità e, in tale ambito, sono state svolte tutte le attività propedeutiche alla Verifica di Sorveglianza del Sistema Qualità da parte dell’ente di certificazione Bureau Veritas; tale verifica, che si è svolta il 2 aprile 2014 con esito positivo, ha consentito la riconferma del certificato ottenuto ai sensi delle norme ISO 9001:2008.

Parallelamente alla rilevazione dei prezzi all’origine, l’Istituto ha assicurato anche il monitoraggio dei prezzi dei prodotti agroalimentari nelle fasi ingrosso e dettaglio.

Per quanto riguarda gli indici dei prezzi nelle diverse fasi della filiera agroalimentare, sono stati correntemente elaborati, nel 2014, gli indici mensili dei prezzi:

- dei mezzi correnti di produzione degli agricoltori, per voce di spesa e per comparto agricolo;

F

- dei prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori.

Gli indici, elaborati su base mensile, sono stati analizzati nei Report trimestrali *Ismea Tendenze*, prodotti sia per l'agroalimentare in generale (*Agrosserva*) che per i principali settori agroalimentari.

I report (44 nel 2014) sono stati pubblicati sul sito Ismea e i principali risultati sono stati divulgati con comunicati stampa.

Il trimestrale sull'agroalimentare nel 2014 è rappresentato da *Agrosserva*, un nuovo format di divulgazione sull'agroalimentare, scaturito da una sinergia tra Unioncamere e Ismea formalmente sancita tramite protocollo.

Nell'ambito delle *previsioni di campagna*, sono state svolte le seguenti attività di previsione:

- produzione di olio d'oliva, in collaborazioni con le Unioni (Unaprol, Aifo, Cno);
- produzione di vino, in collaborazione con l'Unione Italiana Vini;
- produzione di seminativi (frumento tenero e duro, mais orzo, soia e girasole) in collaborazione con l'Unione Seminativi);
- produzione del pomodoro da industria, in collaborazione con le Unioni del settore Ortofrutticolo (Italia Ortofrutta, Unaproa e Aci Confcooperative).

I risultati sono confluiti in vari report pubblicati sul sito Ismea.

Le reti di rilevazione sono state supportate da *Osservatori e Panel* permanenti allo scopo di focalizzare specifici aspetti del settore agricolo ed agroalimentare. Essi sono rappresentati da:

- Panel per il monitoraggio delle aziende agricole;
- Panel per il monitoraggio dell'industria di prima trasformazione;
- Panel per la rilevazione dei consumi domestici;
- Osservatorio sui prodotti tipici e sui sistemi di qualità e garanzia nell'agroalimentare.

Per quanto riguarda il *Panel aziende agricole*, nel 2014, sono state effettuate le quattro indagini congiunturali trimestrali previste, presso un campione di circa 900 aziende agricole, individuate nell'ambito della lista delle imprese attive dell'Infocamere (Registro delle imprese).

I risultati delle indagini sono stati diffusi tramite:

- 4 report flash sul clima di fiducia agricolo (PPT)
- 4 contributi sulla congiuntura agricola divulgati nel rapporto Ismea/Unioncamere "Agrosserva".

Nell'ambito del panel aziende agricole, inoltre, sono state condotte delle indagini di approfondimento sulle intenzioni di investimento in agricoltura nel breve periodo (risultati

divulgati nel rapporto Agrosserva di novembre) e sull'accesso al credito delle imprese agricole (risultati divulgati sul sito Ismea).

Per quanto riguarda l'indagine *Panel industria alimentare*, le quattro rilevazioni del 2014 sono stata effettuate nei periodi programmati; i risultati sono stati elaborati e commentati entro il mese successivo alla conclusione del field dell'indagine e pubblicati sul sito Ismea (4 report trimestrali sul Clima di fiducia e congiuntura industria alimentare). Attraverso il panel, inoltre sono stati sviluppati i seguenti approfondimenti: evoluzione dell'offerta (innovazione di prodotto e/o processo), andamento della domanda (grado utilizzo impianti, produzione assicurata, ordini nazionali ed esteri) e andamento della commercializzazione (consolidamento della posizione concorrenziale aziendale e andamento del fatturato complessivo dell'anno).

Relativamente al *Panel per la rilevazione dei consumi domestici*, nel corso del 2014, le elaborazioni dei dati relativi ai consumi domestici, previo controllo di coerenza, sono confluite dei seguenti output:

- report trimestrali *Ismea Tendenze* (vari numeri);
- elaborazione dati per la redazione del capitolo "I prodotti a DO nella spesa delle famiglie italiane" del Rapporto *Ismea-Qualivita* sulle produzioni agroalimentari italiane DOP IGP STG (dicembre 2014);
- elaborazione dati e redazione report sugli *acquisti domestici di prodotti biologici* (Osservatorio del mercato dei prodotti biologici);
- elaborazioni dati settimanali per le Commissioni Uniche Nazionali (CUN) per i prezzi dei suini e dei conigli.
- attività di brokeraggio: 170 richieste evase.

Nell'ambito dell'*Osservatorio sui prodotti tipici e sui sistemi di qualità e garanzia nell'agroalimentare*, è stata realizzata la consueta attività di rilevazione annuale dei dati fisici ed economici sui prodotti Dop e Igp e sui vini Doc, Docg e Igt, che ha portato alla diffusione dei dati riferiti al 2013 nei tempi programmati. Nel 2014 l'analisi dei risultati dell'indagine è stata condotta, per il quarto anno consecutivo, in collaborazione con Qualivita. Sempre in collaborazione con Qualivita è stato redatto e pubblicato il "*Rapporto 2013 sulle produzioni agroalimentari italiane DOP IGP e STG*", presentato presso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali il 17 dicembre 2014.

4.3.1.2 Servizi di analisi economiche, finanziarie e di mercato

Nel 2014 è stato assicurato anche il supporto da parte dell'ISMEA al MiPAAF, con particolare riferimento all'elaborazione di alcuni *bilanci di approvvigionamento* dei prodotti alimentari ufficiali dell'Italia, trasmessi all'Eurostat e/o alla Commissione europea.

l

I risultati delle molteplici analisi svolte nel corso del 2014 sono stati oggetto di numerose presentazioni ed interventi in occasione di convegni, fiere ed eventi di varia natura, istituzionali e non.

Annualmente l'ISMEA aggiorna la catena del valore dei prodotti agricoli freschi destinati al consumo e quella dei prodotti dell'industria alimentare. La catena del valore è uno strumento analitico che ha il fine di quantificare la suddivisione del valore dei beni prodotti dal settore agricolo e dall'industria alimentare e acquistati dai consumatori finali, tra coloro che, direttamente ed indirettamente, entrano a far parte del processo produttivo e distributivo. La metodologia di elaborazione della catena sviluppata dall'ISMEA si basa sull'utilizzo delle tavole intersettoriali dell'economia italiana dell'ISTAT ed è costantemente aggiornata e migliorata anche in funzione delle nuove disponibilità di dati di base, al fine di renderlo uno strumento di conoscenza del settore agroalimentare sempre più approfondito, preciso e accurato.

Nel corso del 2014, sono stati prodotti i **Report economico-finanziari (REF)** in partnership con la società Wolters Kluvert Italia (WKI) per i seguenti comparti:

- Bovini da latte, Frutta fresca, Piante in vaso, Suini (Vol 1).
- Agrumi allevamento bovini da carne, cereali, fiori e fronde, olio d'oliva, (Vol 2).

I REF, distribuiti capillarmente sul territorio attraverso librerie specializzate e una rete di agenti, operanti presso target di alto profilo e veicolati attraverso lo shop on-line di WKI, rappresentano uno strumento di analisi di struttura e di strategia competitiva di settore.

4.3.2 Le commesse Mipaaf

Al fine di consentire una più agevole comprensione del complesso quadro delle Commesse con il MiPAAF, il presente paragrafo è stato organizzato in 4 sezioni, in ciascuna delle quali sono state riportate e sinteticamente descritte tutte le commesse con il Ministero, con la seguente articolazione:

- Commesse da Accordo di Programma e da Convenzione "DG Pesca"
- Piani di Settore
- Progetti speciali
- Convenzioni con le regioni.

4.3.2.1 Commesse da Accordo di Programma e da Convenzione “DG Pesca”

Commessa	Descrizione sintetica	Anno	Scadenza	Importo commessa € (corrispettivo Iva inclusa)
Agriquote	Servizio di monitoraggio e informazioni di mercato	2008	31/12/2014	9.651.194
Agriquote	Servizio di monitoraggio e informazioni di mercato	2010	31/12/2014	5.829.795
Agriquote	Servizio di monitoraggio e informazioni di mercato	2011	31/12/2015	3.956.665
Agriquote	Servizio di monitoraggio e informazioni di mercato	2012	31/12/2015	2.000.000
Agriquote	Servizio di monitoraggio e informazioni di mercato	2013	31/12/2015	3.000.000
Atto integrativo	Servizio di monitoraggio e informazioni di mercato	2013	31/12/2015	710.939
Agriquote	Servizio di monitoraggio e informazioni di mercato	2014	31/12/2015	2.787.094

Le commesse sopraelencate hanno consentito la realizzazione delle attività di monitoraggio dei mercati e l'assicurazione dei servizi informativi Ismea, descritti al Par. 4.3.1 “Servizi informativi e di mercato”.

Commessa	Descrizione sintetica	Anno	Scadenza	Importo commessa € (contributo)
Atto Esecutivo	Servizio di analisi ed elaborazioni dati	2010	31/12/2014	4.000.000
Atto Esecutivo	Servizio di monitoraggio e informazioni di mercato	2011	31/12/2015	1.000.000

Queste due commesse hanno consentito la realizzazione delle attività di analisi ed elaborazione dei dati economici del settore agroalimentare e di supporto alle decisioni, descritti al Par. 4.3.1 “Servizi informativi e di mercato”.

f

Commessa	Descrizione sintetica	Anno	Scadenza	Importo commessa € (contributo)
SISP	Sistema informativo Settore Pesca e Acquacoltura	2013	31/12/2014	345.000
SISP	Sistema informativo Settore Pesca e Acquacoltura	2014	30/06/2015	263.000

Queste due convenzioni hanno consentito la realizzazione delle attività di monitoraggio del settore della pesca e dell'acquacoltura e la relativa analisi economica, descritti al Par. 4.3.1 "Servizi informativi e di mercato".

4.3.2.2 Piani di Settore

Commessa	Descrizione sintetica	Anno	Scadenza	Importo commessa €
Piano di settore olivicolo-oleario	Servizi multidisciplinari per il settore	2011	30/06/2015	1.050.000
Piano di settore olivicolo-oleario	Servizi multidisciplinari per il settore	2011	30/06/2015	2.465.000
Piano di settore cerealicolo	Servizi multidisciplinari per il settore	2011	31/12/2015	2.400.000
Piano di settore cerealicolo	Servizi multidisciplinari per il settore	2011	31/12/2015	2.250.000
Piano di settore zootecnico	Servizi multidisciplinari per il settore	2011	31/12/2016	4.024.000
Piano di settore cerealicolo	Servizi multidisciplinari per il settore	2011	31/12/2016	4.715.000
Piano di settore produzioni	Servizi multidisciplinari per il settore	2011	31/12/2016	700.000
Piano di settore produzioni	Servizi multidisciplinari per il settore	2011	31/12/2016	3.800.000

Descrizione

Piano di Settore Olivicolo-Oleario

Nell'ambito del programma delle azioni affidate all'Ismea per il Piano di settore olivicolo-oleario, nel 2014 sono state realizzate attività relative alle seguenti azioni:

Azione 2.1 – Analisi delle aziende di produzione olivicola e olearia